



CORTE DEI CONTI

**COLLEGIO DEL CONTROLLO CONCOMITANTE
PRESSO LA SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE
DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO**

composto dai magistrati

Massimiliano Minerva	Presidente
Maria Nicoletta Quarato	Consigliere
Rosa Francaviglia	Consigliere
Paola Briguori	Consigliere relatore
Alessandro Forlani	Consigliere
Giuseppina Veccia	Consigliere relatore
Fedor Melatti	Primo referendario
Gaspere Rappa	Referendario
Raimondo Nocerino	Referendario
Daniela D'Amaro	Referendario

In Adunanza plenaria, camera di consiglio del 5 marzo 2024

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e s.m.i.;

VISTO l'art. 11 della legge 4 marzo 2009, n. 15;

VISTO l'art. 22 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 1, co. 12 *quinquies* lett. b) del D.L. n. 44/2023, inserito dall'art. 1, comma 1, della legge di conversione n. 74/2023;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite 16 giugno 2000, n. 14 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti 10 novembre 2021, n. 272;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 37/SSRRCO/INPR/2023, con la quale è stata approvata la "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2024", ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 14/DEL/2000 cit;

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 1/2024/CCC del 18 gennaio 2024, con la quale è stata approvata la "*Programmazione annuale del Collegio del controllo concomitante per l'anno 2024*";

VISTO il decreto presidenziale n. 2/2024, con il quale è stata congiuntamente assegnata al Cons. Paola Briguori e al Cons. Giuseppina Veccia l'istruttoria relativa al "*Fondo unico nazionale per il turismo, art. 1, commi 366-372, legge 30 dicembre 2021, n. 234 (c.d. "Legge di Bilancio per l'anno 2022") e s.m.i.*";

VISTA la deliberazione n. 29/2023/CCC con cui il Collegio ha accertato alcune criticità sul progetto esaminato e formulato alcune raccomandazioni al Ministero del Turismo, fissando il termine di 45 giorni per comunicare le misure correttive per rimuovere le criticità riscontrate;

VISTE le note di riscontro alla predetta delibera del Ministero del Turismo n. 4289 del 15.02.2024 e n. 4598 del 19.02.2024, con i loro allegati;

VISTA la relazione di deferimento al Collegio del 29 febbraio 2024, nota prot. n. 248 del 4 marzo 2024, dei Cons. Paola Briguori e Cons. Giuseppina Veccia;

VISTA l'ordinanza n. 3 del 29 febbraio 2024, con la quale il Presidente del Collegio del controllo concomitante ha convocato il Collegio per l'adunanza del 5 marzo 2024, in composizione plenaria, al fine della deliberazione in argomento;

UDITI, nella camera di consiglio del 5 marzo 2024, i relatori Cons. Paola Briguori e Giuseppina Veccia;

RITENUTO IN FATTO

1. Con deliberazione n. 1/2024/CCC il Collegio del controllo concomitante ha approvato il programma annuale del Collegio per l'anno 2024 ed ha confermato di assoggettare al proprio esame l'intervento "*Fondo unico nazionale per il turismo, art.1, commi 366 e 372, legge 30 dicembre 2021, n.234 (cd. Legge di bilancio per l'anno 2022) e s.m.i.*" (d'ora in avanti FUNT).

2. Con deliberazione n. 29/2023/CCC il Collegio, con riferimento alla parte corrente del Fondo, ha accertato la presenza di talune criticità, formulando una serie di raccomandazioni.

In particolare, nella predetta delibera, il Collegio ha preso atto:

- della volontà dell'Amministrazione di adoperarsi per superare le criticità segnalate nel corso dell'istruttoria, come affermato dallo stesso Ministero: "*inserendo negli atti di programmazione ministeriali anche precise scadenze temporali, indicando, oltre lo stanziamento dell'anno finalizzato alle Regioni, una più stringente tempistica a disposizione della programmazione regionale delle proposte progettuali. È, infatti, nella programmazione regionale, che ha la necessità di raccordarsi con i propri territori, il momento più critico che innesta i ritardi nella fase successiva di autorizzazione dei progetti da parte del Ministero*";
- dell'intenzione dell'Amministrazione di avviare un percorso autocorrettivo, già dal prossimo anno, attraverso la fissazione di un termine per la presentazione delle

schede di rendicontazione delle proposte progettuali da parte delle Regioni, per la quota dell'80%;

- dell'intenzione dell'Amministrazione di garantire, anche per la quota del 20%, nei successivi avvisi di presentazione delle domande, pubblicati nel 2024: la standardizzazione di un unico *format* con cui presentare la domanda di finanziamento, avvalendosi anche della piattaforma informatica; l'individuazione di una tempistica chiara e precisa per la rendicontazione; l'elaborazione di un manuale sulla spesa ammissibile, al fine di semplificare la fase concessoria, ove la Commissione di valutazione finalizza il finanziamento sulle sole voci di costo coerenti con il FUNT; l'elaborazione di un manuale utente sulle modalità di rendicontazione della spesa

Il Collegio, pertanto, ha indicato al Ministero del Turismo le seguenti raccomandazioni:

- di dare seguito agli impegni sopra evidenziati nell'ambito del percorso autocorrettivo intrapreso;
- di definire un preciso cronoprogramma annuale per il conseguimento degli obiettivi programmatici previsti per il Fondo di parte corrente, con una specifica e sinergica programmazione dell'insieme delle misure correttive atte a migliorarne l'efficacia, definendone tempi e risultati attesi;
- di definire un termine ultimo di invio delle schede di rendicontazione, sia per favorire il migliore perseguimento degli obiettivi del Fondo, sia per garantire il tempestivo invio delle relazioni al Ministero;
- di fissare dei termini certi di trasmissione delle schede progettuali, al fine che venga assicurata in modo propulsivo una costante attività di vigilanza e di supporto nei confronti delle Regioni e dei soggetti beneficiari.

3. Il Ministero, con nota n. 3718 del 08.02.2024 ha chiesto una proroga del termine di 45 giorni indicato nella delibera n. 29/2023/CCC.

La proroga è stata concessa dai Magistrati istruttori con nota n. 159 del 09.02.2024, indicando quale nuovo termine il 19.02.2024.

4. Il Dicastero, con le note di riscontro n. 4289 del 15.02.2024 e n. 4598 del 19.02.2024, ha trasmesso le bozze degli atti di programmazione e ha inviato una relazione, suddivisa tra parte corrente e conto capitale, volta ad illustrare le principali modifiche procedurali introdotte con gli atti adottandi, atte a superare le criticità riscontrate.

5. Letti entrambi i riscontri, i Magistrati istruttori hanno chiesto con relazione del 29 febbraio 2024 il deferimento al Collegio.

CONSIDERATO IN DIRITTO

1. Come affermato costantemente da questo Collegio l'esercizio della funzione di controllo concomitante, originariamente prevista dall'art. 11 della L. 15/2009 - ora specificamente disciplinata dall'art. 22 del D.L. 76/2020 - può esitare non solo nell'accertamento di gravi irregolarità gestionali e deviazioni da obiettivi ovvero di rilevanti ed ingiustificati ritardi nella realizzazione di piani e programmi, nell'erogazione di contributi o nel trasferimento di fondi, con conseguente segnalazione all'Amministrazione ai fini della responsabilità dirigenziale (art. 22, D.L. n. 76/2020). Infatti, gli esiti delle pronunce del Collegio possono anche tradursi nell'accertamento di irregolarità, deviazioni da obiettivi o ritardi non gravi al punto da sfociare nelle misure sopramenzionate, ma comunque tali da impartire all'Amministrazione raccomandazioni e osservazioni (secondo la logica dell'art. 3, co. 6 della L. n. 20/1994) affinché venga intrapreso un percorso auto-correttivo volto ad indirizzare l'azione amministrativa verso canoni di efficacia e di efficienza, come accaduto con la deliberazione n. 29/2023/CCC.

In tale quadro, il Collegio ha già avuto modo di precisare il perimetro della *cognitio* ad esso intestata allorché sia chiamato ad accertare l'intervenuta adozione di un percorso auto-correttivo da parte dell'Ente destinatario di una sua previa deliberazione di accertamento di ritardi e criticità con raccomandazioni (cfr., C. conti, Coll. contr. concomitante, nn. 11, 15, 22, 24 e 25 del 2022, n. 3 e n. 4 del 2023, n. 2 del 2024).

2. Con riferimento al fondo preso in esame, il Ministero, con la nota di riscontro n. 4289 del 15.02.2024, ha comunicato che:

“Orbene, alla luce del controllo concomitante svolto da codesto Collegio del controllo concomitante della Corte dei conti e delle osservazioni formulate con le citate Deliberazioni in relazione all’attuazione del Fondo unico nazionale per il turismo, questo Ministero, recependo e condividendo dette osservazioni e criticità, ha ritenuto opportuno procedere ad un aggiornamento dei sopra citati Atti di programmazione” (atto di programmazione FUNT parte corrente – biennio 2023-2024 – prot. n. 8915/23 del 5 maggio 2023; atto di programmazione FUNT conto capitale - triennio 2023 - 2025 - prot. n. 8912/23 del 5 maggio 2023).

Nella medesima nota il Ministero ha trasmesso, in allegato, le bozze degli atti di programmazione.

Il Ministero, a integrazione della nota n. 4289 del 15.02.2024, con la nota n. 4598 del 19.02.2024 ha inviato una relazione, suddivisa tra parte corrente e conto capitale, volta ad illustrare le principali modifiche procedurali introdotte con gli atti adottandi, atte a superare le criticità riscontrate.

Nella relazione relativa alla parte corrente del Fondo, il Ministero ha comunicato che, a seguito delle indicazioni della delibera n. 29/2023/CCC di questo Collegio, al fine di recepire le osservazioni e superare le criticità riscontrate, ha elaborato una bozza dell’atto di programmazione per l’annualità 2024, volto a costituire un aggiornamento dell’atto di programmazione del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, adottato per il biennio 2023 - 2024, prot. n. 8915/23 del 5 maggio 2023.

In particolare, il Ministero ha evidenziato che la predetta bozza prevede:

- una scansione temporale che permette di identificare un termine ultimo per la trasmissione delle schede progettuali da parte delle Regioni e Province autonome, in relazione alla quota dell’80% del Fondo (art. 5, commi 3, 4 e 5);
- un termine entro il quale il Ministero del turismo pubblica un Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione, anche mediante apposita piattaforma informatica, di richieste di contributo a valere sulla quota 20% del Fondo (entro il 30 aprile);

- una previsione che mira a definire un termine ultimo di invio delle schede di rendicontazione, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi del Fondo ed il tempestivo invio delle relazioni al Ministero (art. 6, commi 3 e 4).

Alla luce di quanto sopra esposto, si rileva che il Ministero del turismo, trasmettendo la bozza dell'adottando aggiornamento dell'Atto di programmazione prot. n. 8915/23 del 5 maggio 2023 per il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente - biennio 2023 - 2024, ha dato prova di aver avviato *de futuro* un percorso auto-correttivo che, in linea generale e quanto meno negli intenti, apparirebbe conforme alle raccomandazioni formulate da questo Collegio con la deliberazione n.29/23/CCC ma che, ad oggi, non può ancora dirsi concluso, in mancanza della formale adozione di tale atto aggiuntivo.

Pertanto, si invita il Ministero a procedere con tempestività all'adozione dell'atto di aggiornamento all'atto di programmazione prot. n. 8915/23 valido per il biennio in corso, anche al fine di rendere possibile il rispetto della scansione temporale, nei termini riferiti nelle note di riscontro a questo Collegio.

In conclusione, il Collegio prende atto del solo avvio del percorso autocorrettivo e, contestualmente, ritiene necessario raccomandare al Ministero la tempestiva integrale adozione delle misure auto-correttive per il superamento delle criticità riscontrate, sulle quali proseguirà l'attività di controllo.

P. Q. M.

Il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato,

RILEVA che la manifestata volontà del Ministero del turismo di procedere all'adozione, mediante il previsto aggiornamento dei documenti di programmazione per il triennio 2023-2025, di misure correttive in adesione alle raccomandazioni di cui alla deliberazione n.29/23/CCC, non risulta ad oggi tradotta in atti formalmente adottati;

RACCOMANDA al Ministero di concludere tempestivamente l'iter di adozione degli atti necessari all'efficace ed efficiente verifica e monitoraggio del corretto impiego delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo - parte

corrente di cui all'art. 1, commi 366-372, legge 30 dicembre 2021, n. 234, come già indicato nella deliberazione n.29/23/CCC.

L'Amministrazione interessata è invitata a riferire, nel termine **di 30 (trenta) giorni** dal ricevimento del presente provvedimento, in merito a quanto richiesto. Sul punto, si fa presente, sin da ora, che, alla mancata comunicazione nel termine assegnato, il Collegio attribuirà il significato di mancata adozione di ogni misura.

La presente deliberazione verrà trasmessa, a cura della Segreteria del Collegio, a:

- Ministero del Turismo
- Commissioni parlamentari competenti

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Così deciso in Roma, nella camera di consiglio del 5 marzo 2024.

I Magistrati estensori

Il Presidente

Paola BRIGUORI
(f.to digitalmente)

Massimiliano MINERVA
(f.to digitalmente)

Giuseppina VECCIA
(f.to digitalmente)

Depositata in Segreteria in data 7 marzo 2024

La funzionaria preposta

Luigina SANTOPRETE
(f.to digitalmente)